DIFENDI I TUOI

DIRITTI!!!

ISCRIVITI ALLA

UILCA



ANNO X N. 101 FEBBRAIO 2021

VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com
SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

RISPETTIAMO IL CCNL: LA BANCA SCRIVA IN ITALIANO

di Giancarmine Caputo

(a pag. 2)

LE NUOVE INCOMBENZE PER I GESTORI BUSINESS, IMPRESE E CORPORATE SONO FORTEMENTE DISCUTIBILI

(a pag. 2)

IL CORPORATE E' ANCORA IL FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA BNL...?

del Coordinamento RSA UILCA Gruppo BNL Nord Est

(a pag. 3)

POLIZZA GRATUITA PER TUTTI GLI ISCRITTI ALLA UILCA

A partire da quest'anno la Segreteria Nazionale della UILCA ha sottoscritto una polizza assicurativa R.C. CAPOFAMIGLIA

LA POLIZZA E' GRATUITA E GARANTISCE TUTTI GLI ISCRITTI ALLA UILCA (IN SERVIZIO E IN ESODO) ED I LORO FAMILIARI CONVIVENTI

La polizza, che è automaticamente attiva con l'iscrizione alla UILCA, prevede il risarcimento delle somme (capitali, interessi e spese) che l'assicurato, il coniuge convivente, i figli minorenni, altri familiari o persone con lui conviventi, siano tenuti pagare a terzi, perché civilmente responsabili, per danni (morte, lesioni personali o danni a cose o animali) verificatisi accidentalmente in relazione alla vita privata.

La copertura assicurativa ricomprende i danni (morte, lesioni personali o danni a cose o animali) verificatisi in relazione alla:

RESPONSABILITÀ CIVILE DELLA FAMIGLIA

Per fatti della vita privata e per fatti derivanti dalla pratica di sport in genere, escluse competizioni di carattere agonistico.

CONDUZIONE DELL'ABITAZIONE

(Costituente dimora abituale, ivi compresa l'antenna televisiva) per:

- 1. danni da spargimento d'acqua;
- 2. la proprietà, detenzione ed uso di armi da fuoco a scopo non venatorio, per difesa, tiro a segno, tiro a volo e simili.

PROPRIETÀ ED USO DI VELOCIPEDI NON A MOTORE E VELOCIPEDI NON SOGGETTI AD ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE

tra i quali, biciclette, comprese quelle a pedalata assistita e monopattini elettrici.

PROPRIETÀ DI ANIMALI DA SELLA, DI CANI E ANIMALI DOMESTICI

relativamente alla proprietà ed uso di cani la stessa ha efficacia se l'Assicurato è in regola con il disposto dell'Ordinanza Ministeriale del 9/9/2003 e successive integrazioni.

L'IMPIEGO DI COLLABORATORI FAMILIARI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI

Sono esclusi i danni fisici subiti dagli stessi.

RINUNCIA AL DIRITTO DI SURROGAZIONE

L'Impresa rinuncia - salvo dolo - al diritto di surroga derivante dall'art. 1916 C.C. nei confronti di parenti, conviventi, ospiti o collaboratori familiari dell'Assicurato, purché questi, a loro volta, non esercitino l'azione di regresso verso il responsabile del danno.

LE GARANZIE SONO VALIDE IN TUTTO IL MONDO

MASSIMALE € 250.000,00

È possibile aumentare il massimale della polizza ad € 500.000,00 sottoscrivendone l'integrazione al costo di soli € 10,00 l'anno (consultare il sito www.uilca.it).

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BNL/BNPP

www.uilcabnl.com - uilcattivi@gmail.com

2

Pagina

RISPETTIAMO IL CCNL: LA BANCA SCRIVA IN ITALIANO

Il grande potere delle imprese americane e il dominio dell'Impero Britannico hanno reso l'inglese la lingua tra le più parlate al mondo. Chi ha fatto dei viaggi in qualsiasi paese si è sicuramente reso conto della necessità della conoscenza di questa lingua, anche navigare su internet per approfondire qualsiasi informazione è importante la conoscenza della lingua l'inglese perché è la più diffusa nel web, si stima che la maggior parte dei siti e dei contenuti disponibili in rete sia circa dell'80%; per non parlare dei vocaboli inglesi che sono oramai consueti nelle comunicazioni di tutti i giorni e nel nostro lavoro.

Tutto questo però è una scelta, chi non conosce l'inglese può esprimersi a gesti nei viaggi e può navigare in internet selezionando siti in italiano, è appunto una scelta e non un obbligo. Nel mondo del lavoro sono però sempre più frequenti le comunicazioni in lingua inglese. I proprietari della nostra banca pur essendo francesi utilizzano la lingua inglese nelle comunicazioni.

E' proprio di alcuni giorni fa l'invio di un messaggio ai lavoratori in posta elettronica (stavo scrivendo "email") avente per oggetto "Vigilance is evolving" comprensiva di una guida all'uso, FAQ e video tutto rigorosamente ed esclusivamente in lingua inglese.

Il recente CCNL del Credito prevede che le comunicazioni interne all'azienda e quelle dirette ai dipendenti e al sindacato devono essere espresse in lingua italiana (Art. 38 - Obblighi delle parti). Puntualmente tale norma rimane disattesa e frequentemente ritroviamo comunicazioni aziendali in lingua inglese e francese che probabilmente vengono cestinate senza essere lette con sommo rammarico del lavoratore italiano. BNP Paribas è una multinazionale e, necessariamente, utilizza la lingua inglese per comunicare con le sue società nel mondo ma così facendo la comunicazione raggiunge soltanto un'esigua minoranza e, inoltre, in Italia esiste un articolo del contratto che lo vieta

Ci chiediamo se questo avviene perché BNP non tiene conto degli accordi stipulati nei singoli Paesi, a dispetto del suo codice etico, o perché i dirigenti dei singoli Paesi non informano correttamente la sede centrale degli obblighi che il contratto locale impone? Se la verità è quest'ultima invitiamo, ancora una volta, la dirigenza italiana ad informare la sede centrale francese di quanto stabilito dall'art. 38 del nostro CCNL, o altrimenti detto: we invite the italian management to inform the head office of the established of art. 38 of the our CCNL.

Giancarmine Caputo

LE NUOVE INCOMBENZE PER I GESTORI BUSINESS, IMPRESE E CORPORATE SONO FORTEMENTE DISCUTIBILI

Sulla base delle linee guida elaborate dalla Compliance di BNL in merito al processo del credito, rilasciate per il Mercato Corporate-PPAA nel marzo 2020 e per DCBRA a gennaio 2021 si prevede che il gestore di relazione, nella redazione della proposta di fido sia in fase di concessione che di rinnovo, rilasci una serie di dichiarazioni in merito all'assenza di violazioni del cliente su normativa ESG e sicurezza finanziaria.

Ci chiediamo la ratio di tale normativa.

Perché ribaltare una ulteriore incombenza sulla rete commerciale, peraltro richiesta con scarsa chiarezza sugli strumenti da utilizzare per acquisire i dati richiesti?

Questa dichiarazione è ancor più gravosa per DCBRA tenuto conto delle caratteristiche della clientela, oggettivamente meno strutturata di quella Corporate.

Abbiamo Funzioni Centrali più volte definite ridondanti che già sono ingaggiate nella profilazione KYC e che più opportunamente possono essere deputate a tali verifiche.

O forse si cerca solo un facile capro espiatorio per eventuali problemi che dovessero sorgere nel nostro macchinoso processo del credito.

A pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca...

<u>UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP</u> sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

<u>REDAZIONE</u>: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sqarro, Ivan Tripodi (*Responsabile*)



NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BNL/BNPP

www.uilcabnl.com - uilcattivi@gmail.com

3

Pagina

IL CORPORATE, FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA BNL...È ANCORA COSì???

Il nostro Istituto è stato sempre connotato quale un esempio di competenza tecnica, professionalità ed anche sensibilità sociale nel panorama bancario nazionale. Un patrimonio da coltivare e mettere a frutto in questi momenti di grande difficoltà, almeno questo sarebbe legittimamente atteso.

Purtroppo, rileviamo con sempre maggiore frequenza ed insistenza gravi criticità che stanno minando alla radice le premesse costruite in decenni di sana attività.

Il contesto pandemico e le conseguenti gravi conseguenze sulla vita di tutti noi e sull'operatività sta portando al pettine gli effetti di scelte miopi e l'assenza di una vera strategia aziendale nel Mercato.

In particolare, segnaliamo una carenza di organico ormai cronica ed una età media molto elevata con numerosi colleghi (assistenti, gestori, analisti) ormai prossimi alla cessazione dal servizio. Non si rileva alcuna seria politica di creazione del necessario "vivaio" che dovrebbe essere coltivato internamente o attingendo, in un'ottica di sana collaborazione, dal Mercato Retail nel comune interesse comune aziendale.

Le incombenze amministrative crescono vertiginosamente e non è presente alcuna iniziativa volta concretamente a liberare tempo al "front office" che è sempre più oberato di mansioni amministrative...possibile che in una Filiale di Banca Estera, quale è ormai BNL, non si riesca ad alleviare e rendere più commercialmente produttivo il lavoro di Responsabile Relazione ed Assistente??

Veniamo ora alle conseguenze che questo stato di fatto genera sui nostri colleghi...

Fruizione delle ferie: rispetto al recente passato la normale e consueta turnazione tra il responsabile di relazione e il suo sostituto durante i periodi ferie è di fatto soltanto formale, poiché "il gestore sostituto" non ha più una conoscenza del portafoglio clienti del "titolare" tale da consentirgli un'autonomia gestionale e decisionale: tutto ciò comporta per il gestore in ferie la necessità di essere praticamente sempre reperibile per rispondere alle sollecitazioni e alle richieste che arrivano dai colleghi e dai clienti e, quindi, di godere del necessario e meritato riposo solo nel fine settimana a uffici chiusi.

Molti colleghi, in particolare quelli che ricoprono ruoli di responsabilità, sono sovente costretti a "lavorare durante le ferie" e a considerare "normale" una pesante compressione e violazione dei loro diritti. Ricordiamo ancora che le disfunzioni organizzative della Banca non devono e non possono mai legittimare questi comportamenti.

Tutto ciò, infatti, confligge con la natura delle ferie, con un diritto che è costituzionalmente tutelato e che, negli ultimi anni, ha assunto ancora più rilievo per la rilevanza e sempre più diffusa attenzione nella società.

Anche lo SW, per il quale ad onore del vero il Mercato ha usato lungimiranza nella fruizione, non può diventare strumento improprio di pressione nei confronti del lavoratore.

Ci permettiamo di ricordare a qualche troppo zelante manager che il "diritto alla disconnessione" è stato sancito in occasione dell'ultimo rinnovo del CCNL.

Certamente il momento che viviamo è forse unico per la complessità che riveste, ma se ne esce con la forza della squadra, la coesione e la testa alta, non con le pressioni commerciali fini a se stesse e le velate minacce. Altro tema caldo...La NPE: si è interrotto un canale comunicativo.

Fino a non molto tempo fa, la puntuale rappresentazione delle problematiche che emergono nel lavoro quotidiano e i relativi successivi spontanei suggerimenti finalizzati al miglioramento di strutture e processi, erano oggetto di periodico confronto tra la Direzione Generale e la Rete attraverso l'appuntamento annuale della GPS interna, in cui ogni lavoratore era chiamato, tra le altre, a fornire utili indicazioni su dove intervenire e come apportare miglioramenti. Ora questo strumento non esiste più.

Al suo posto è stata infatti istituita la NPE, che riduce il perimetro d'azione del sondaggio alla mera struttura nel quale il lavoratore è inserito (il Team).

Le domande, 13 in tutto con risposta chiusa senza possibilità di articolare spiegazioni, sono strutturate in maniera tale che un eventuale giudizio negativo ricada sul referente gerarchico di prossimità (il capo del Team), relegando, di fatto, la NPE a uno scontato e semplice esercizio autocelebrativo.

Torniamo a puntare sulla nostra professionalità, sulla capacità di capire i bisogni di colleghi e clienti e ci potremo riprendere il posto che ci compete...

Coordinamento RSA UILCA Gruppo BNL Nord Est

DIFENDI I TUOI DIRITTI!!! ISCRIVITI ALLA UILCA

L'AFORISMA

Chi guarda al mondo con gli occhi della ragione, ne è ricambiato con lo stesso sguardo.

(Hegel)

www.uilcabnl.com - uilcattivi@gmail.com



Cosa puoi fare tu contro il riscaldamento globale

Seth wynes

SETH WYNES è un ricercatore alla University of British Columbia di Vancouver; studioso delle strategie d'azione che i cittadini possono mettere in atto per ridurre le proprie emissioni di carbonio.

Il libro "SOS Cosa puoi fare tu contro il riscaldamento globale" (Editori Laterza, 2021) esorta a cambiare, qui e ora, stile di vita poichè nel 2100 il nostro pianeta sarà irriconoscibile. Siamo abituati a credere che modificare i nostri comportamenti individuali non abbia un impatto significativo sul riscaldamento globale. Ma la scienza ci dice esattamente il contrario: azioni semplici fanno la differenza. Quali abitudini quotidiane – in casa, al lavoro, nel modo in cui fai acquisti, mangi, viaggi, vivi puoi modificare per avere un impatto positivo e reale sul futuro del nostro pianeta? Ecco una piccola, ma preziosa, guida per una vita quotidiana più sostenibile.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.



La Vignetta

